



N.S. Hakim, G.M. Danovitch Eds.  
*Transplantation surgery*  
 Springer Verlag, London, Berlin, Heidelberg, 2001  
 2001 XIV, 450 pages, \$ 125  
 ISBN 1852332867

La problematica dei trapianti d'organo caratterizza in maniera prepotente i progressi scientifici della medicina, della biologia e della chirurgia nel corso del XX secolo appena trascorso, di cui rappresenta in assoluto uno dei pilastri fondamentali nel campo culturale e scientifico. Anche se la loro applicazione clinica corrente e iniziata sostanzialmente solo negli anni '70 col trapianto di rene e con quello di cuore, l'intero XX secolo è pervaso dalle tappe dei progressi subentranti in biologia ed in chirurgia sperimentale, prima tra loro disconnessi, ma poi sempre più integrati, che hanno reso possibile e realizzabile questo antichissimo sogno dell'uomo.

Antico perché la stessa mitologia con Prometeo, la cultura etrusca con la Chimera di Volterra, la storia sacra del cristianesimo col miracolo dei Santi Cosma e Damiano, ci informano che sempre l'uomo ha sperato ed intuito soluzioni solo oggi pienamente realizzabili.

Questo pregevole trattato della Springer si è proposto di fare il punto della situazione proprio nel primo anno del XXI secolo, quasi a porre una pietra miliare di dottrina ormai accreditata in ciò che è stato uno dei più affascinanti campi di ricerca della chirurgia, della immunologia, della farmacologia, della genetica, della fisiopatologia, dell'oncologia, della chirurgia sperimentale.

È molto suggestivo che nella prefazione il Premio Nobel Jean Dausset parli come di un libro delle fate, e poi definisca lo sviluppo per stadi di tutta la tematica come una saga. Inizialmente gli sforzi si sono concentrati, e per anni, soprattutto sugli aspetti chirurgici, ed in particolare di chirurgia sperimentale, evidenziando prestissimo le implicazioni di carattere immunologico, fino ad approfondire in maniera esasperata la tipizzazione dei tessuti. Ma ecco che poi la farmacologia, con l'individuazione di potenti farmaci immunosoppressori ha reso meno importante questo aspetto, aprendo le porte alla modulazione immunologica ed all'induzione della tolleranza immunitaria, con gli esaltanti successi a catena dei trapianti d'organo degli anni '80. In meno di un ventennio si è quindi arrivati al successo dei trapianti di organi segmentari da vivente e di trapianti multiviscerali.

L'intero trattato segna le tappe di questi progressi ed è

strutturato editorialmente in modo da trattare tutti gli aspetti in maniera sistematica ed approfondita. L'impegno di Autori di indiscussa competenza nei vari capitoli, rende questo volume un pilastro culturale dell'intera problematica di cui non viene trascurato nessun aspetto. Alla parte storica fanno seguito i capitoli specialistici generali, come ad esempio la conservazione di organo, e quelli specifici riguardanti il trapianto dei singoli organi nelle loro conoscenze e realizzazioni più attuali, esaminando analiticamente le singole e specifiche problematiche.

Di non secondaria importanza, dopo la provata fattibilità del trapianto di organo da donatore vivente e poi da cadavere, viene approfondita la definizione e le problematiche riguardo le implicazioni etiche.

Non mancano i capitoli dedicati al futuribile come quelli riguardanti le problematiche degli xenotrapianti, aprendosi quindi pragmaticamente ai prevedibili sviluppi.

La modernità della trattazione non poteva prescindere - alla fine di ogni capitolo - dalla definizione delle questioni rivolte al lettore ai fini di una autovalutazione, ed i riferimenti bibliografici non solo di documentazione ma anche di suggerimento per un approfondimento delle singole tematiche.

**Nicola Picardi**

Leslie P. Gartner, James L. Hiatt  
*Atlante di istologia e anatomia microscopica*  
 Edizione Italiana a cura di R. Colombo  
 Masson, Milano, Parigi, Barcellona, 1998  
 395 pag., £ 89.000

Giunge dagli Stati Uniti, per la sensibilità di R. Colombo, e con l'appoggio della casa editrice Masson, la versione in italiano della seconda edizione del "Color Atlas of Histology". Si tratta di un volume concepito per analizzare sistematicamente tutte le strutture ed i tessuti corporei normali nella loro architettura istologica.

L'opera è concepita e realizzata in modo da gettare un ponte tra la morfologia microscopica di ogni tessuto e la funzione che gli è propria, valorizzando così e facilitando la comprensione del profondo legame tra morfologia e fisiologia. Per far questo in una serie di capitoli separati per tipo di organo o struttura, ogni tessuto analizzato viene introdotto con disegno tridimensionali a

colori, realizzati in modo da far rendere evidenti le strutture macroscopiche dell'organo fino alle più fini ultrastrutture, in una sorta di zoom morfologico. Seguono le tavole proprie dell'atlante, organizzate in modo da affiancare incrementi di ingrandimento, spesso fino alle ultrastrutture viste dal microscopio elettronico.

Le immagini istologiche si riferiscono naturalmente sempre a tessuti normali.

I tessuti fotografati, salvo quelli del sistema nervoso centrale che sono tutti umani, sono spesso anche quelli di primati fissati in resina. La singola figura di ogni tavola è corredata a fronte dalla chiave di lettura con lettere di identificazione, e da una ampia didascalia che descrive in maniera semplice ma del tutto esauriente ogni singolo isto-fotogramma.

La parte finale di ogni capitolo presenta infine due particolari sezioni: il "riepilogo istologico" ove viene sintetizzato globalmente l'intera struttura, elemento per elemento, dal livello di ingrandimento minore a quello maggiore; il "riepilogo funzionale" ove le strutture istologiche vengono correlate alla loro funzione con linguaggio semplice ma completo ed efficace.

Ultima notazione: le parole e le frasi che verrebbe voglia

di sottolineare sono già stampate in grassetto, eliminando l'esigenza di poggiare la matita sul libro, anche se al termine di ogni capitolo si trova sempre un'intera pagina bianca con solo il titolo di "Note" ad invitare il lettore ad esprimere le proprie considerazioni.

Tutte queste caratteristiche fanno di questo agile volume un vero e piacevole strumento di lavoro per lo studioso, e non solo di istologia; risulta prezioso anche per chi è impegnato nella professione e ricerca un rapido, autorevole e chiaro aggiornamento morfo-funzionale.

Un cenno particolare va alla parte iconografica, naturalmente preponderante in quanto rappresenta di fatto la parte centrale del volume, e non solo nel titolo: è ricchissima, chiara, estremamente didattica, rende agevole la consultazione anche se direttamente per immagini, prescindendo dal pur completo indice analitico.

Non si può che esprimere un completo consenso a quest'opera che, in un ambito tradizionale quale è l'istologia, porta una ventata di pragmatismo di tipo anglo-sassone, rendendola preziosa per lo studio, il ripasso, l'aggiornamento e l'autovalutazione.

Nicola Picardi

#### LIBRI RICEVUTI PER RECENSIONE

R. Pellicano, I. Franco, *Prontuario di terapia 2001-2002*, Ed. Minerva Medica - Torino, 2001, 632 pag., € 18,90, ISBN 88-7711-394-4

D. Bassetti, *Chemioterapici e antinfettivi*, Ed. Minerva Medica - Torino, 2001, 257 pag., € 17,30, ISBN 88-7711-373-1

N.S. Hakim, G.M. Danovitch Eds., *Transplantation surgery*, Springer Verlag, London, Berlin, Heidelberg, 2001, XIV, 450 pages, \$ 125, ISBN 1852332867

L.P. Gartner; J.L. Hiatt, *Atlante di istologia e anatomia microscopica*, Ed. Italiana a cura di R. Colombo, Ed. Masson, Milano, Parigi, Barcellona, 1998, 395 pag., £ 89.000